

Michel è perfettamente integrato, lavora e incita i meno fortunati a non smettere di sperare per un futuro migliore. Spero che Michel abbia letto la poesia per capire che il rumore dei suoi passi è stato sentito da molto lontano. Ringrazio tutti coloro che offrono il loro tempo per aiutare i bambini del terzo mondo, alle Suore del Sacro Cuore che per prime hanno curato le ferite del piccolo Michel. Grazie!»

Michel, mente disperata
nella solitudine di un riparo
nella foresta, quanto ti
ho amato!

Rocce ruggenti i
tuoi piedi hanno
levigato, per rompere
i battenti del tuo carcere.

Quale sorte segna il
destino dei bambini
ndoki!.

Dalla foresta a Kinshasa
sempre rapido come l'alba
s'alza.

Vermi ciechi hanno
recato offesa ad un
corpo senza carne.

Ragni esperti in tessitura
hanno coperto di tela gli

anni di tua sbocciatura.
Quanto ti ho amato!

Implorando le medicine,
hai colto l'amore e hai
svagato la sorte:
non più di quà o di là,
nella paura, nella solitudine.
Quanto ti ho amato!

Spento l'effetto maligno
e sovrana ben venga
la forza delle "Suore del Sacro
Cuore".

Racconterò come mi
sono trovato quaggiù.

Quale destino colpì
più forte dello stregone!

Langue l'amor mio che
mai più rivedrò.

Dagli occhi a me il
pianto che mi ha salvato!
Quanto ti ho amato!

Opera pubblicata ai sensi della Legge 22 aprile 1941 n. 633, Capo IV, Sezione II, e sue modificazioni. Ne è vietata qualsiasi riproduzione, totale o parziale, nonché qualsiasi utilizzazione in qualunque forma, senza l'autorizzazione dell'Autore. La riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'Autore è punita con le sanzioni previste dagli art. 171 e 171-ter della suddetta Legge.

|
|
Mi sono ispirata “al sogno del bambino stregone “di Castellitto